



IL PONTE 2018

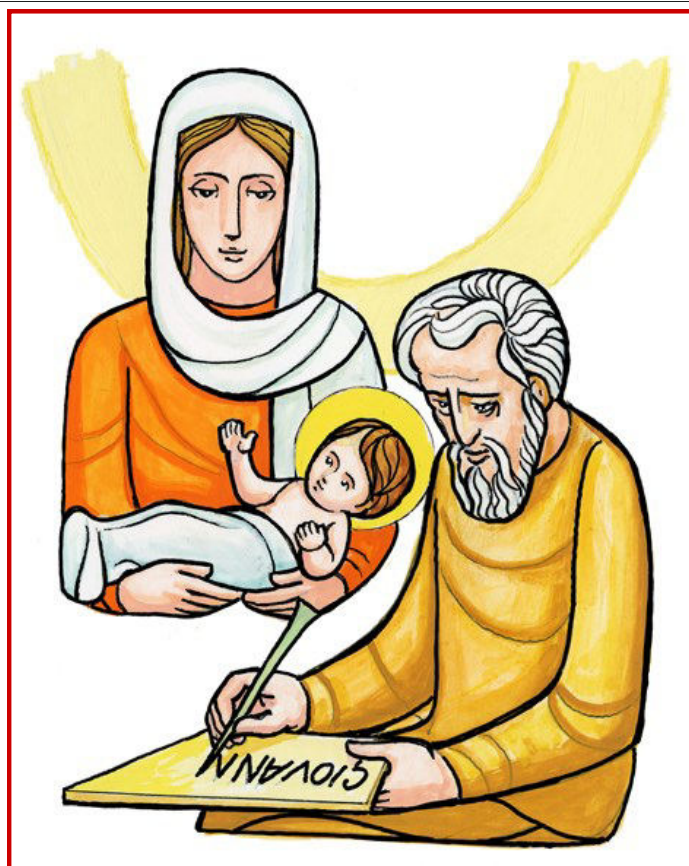
DOMENICA 24 GIUGNO 2018 info@parrocchiastellamaris.it Anno XXIII - N. 1187

FOGLIO di COLLEGAMENTO della PARROCCHIA "MADONNA STELLA MARIS" - CHIESA SAN GIORGIO
Via Sulki 1A - 08048 ARBATAX di TORTOLI - Parroco: *Don Piergiorgio Pisu* / Email: donpiergiorgio@tiscali.it
Telefono Ufficio e Abitazione: 0782/667651 - Telefono Cell.: 345/8514405

Oggi la liturgia domenicale è totalmente dedicata a San Giovanni Battista,

il precursore di Gesù, il suo portavoce dal momento del concepimento fino all'ultimo istante della sua vita, conclusasi con il martirio, con la decapitazione. Oggi quindi la parola di Dio ci invita a prendere esempio da questo santo unico e eccezionale, di cui non troviamo paragoni nella storia della Chiesa, anche per lo stretto rapporto con la venuta di Cristo sulla terra, di cui egli è stato il grande predicatore e annunciatore. La devozione popolare, l'iconografia, le chiese, le parrocchie, l'arte dedicano moltissimo a questo santo che affascina per la sua spiritualità, per la serietà e l'elevatura morale, per il coraggio, la penitenza, l'umiltà e lo stile di vita improntata su Dio e indirizzata all'accoglienza dell'unico Messia. Rispetto ad altri santi, la Chiesa lo festeggia, come la Vergine Maria, anche nel giorno della sua nascita, il 24 giugno; mentre ne ricorda la tragica fine, nel giorno 29 agosto, celebrando il suo martirio. La sua vocazione profetica si manifestò ancor prima di nascere attraverso segni messianici come "l'esultanza" davanti a Maria in visita alla cugina Elisabetta. E Cristo stesso lo definì «il più grande tra i nati da donna»

È l'ultimo profeta dell'Antico Testamento e il primo Apostolo di Gesù, per-

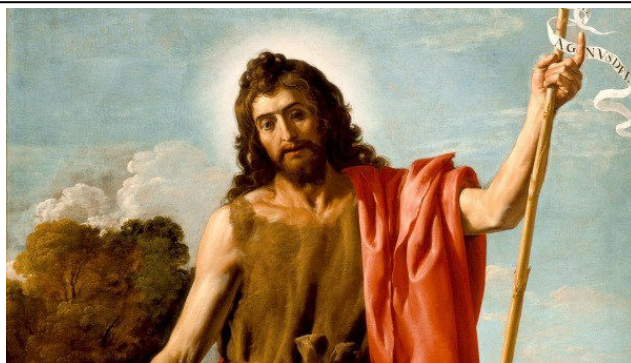


ché gli rese testimonianza ancora in vita. Nel Vangelo di Luca si dice che era nato in una famiglia sacerdotale, suo padre Zaccaria era della classe di Abia e la madre Elisabetta, discendeva da Aronne. La sua nascita miracolosa è annunciata dall'arcangelo Gabriele, come nella nascita di Gesù Bambino. Il testo di questo evento singolare fa parte del Vangelo della solennità di questa giornata, dedicata a questo grandissimo Santo.

Buona settimana!

Vogliamo fare nostro il messaggio di Giovanni Battista, che è sintetizzato nella vocazione profetica di Isaia, testo della prima lettura di oggi e diventare coraggiosi annunciatori della parola di Dio, senza compromessi di nessun genere ed avere il coraggio, fino alla morte, di parlare di Cristo con lo stesso entusiasmo di San Giovanni Battista, il grande annunciatore e predicatore dell'amore misericordioso del Signore. Sia questa la nostra preghiera che rivolgiamo a Dio, mediante l'intercessione di San Giovanni Battista. "Signore rendici degni annunciatori, con la parola e con l'esempio, del tuo Regno di giustizia, verità, pace in questo mondo globalizzato dall'indifferenza verso ogni discorso di fede e di accoglienza del fratello più bisognoso della terra".

Amen.



Giovedì

NELLA CHIESA

SAN GIORGIO

dalle Ore 21,30 alle Ore 22,30.

Con possibilità di confessarsi



A proposito del Battista, Gesù affermerà: «*Fra i nati da donna non vi è alcuno più grande di Giovanni*» (Lc 7,28).

Non è facile trovare un criterio in base al quale valutare la grandezza di una persona.

Oggi una persona è grande quando ha tanti soldi in tasca, una posizione sociale di prestigio, quando detiene il potere politico, economico, quando è intraprendente e intelligente.

Ma per nessuno di questi motivi Gesù ha definito grande Giovanni Battista, egli è stato «*Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore...*» (Mc 1,3).

Il Battista è stato grande perché ha messo la sua vita a servizio di Dio, è stato segno della presenza di Dio. Ciò che rende grandi dinanzi a Dio, è vivere per lui, riprodurre nella propria vita la sua fisionomia, portare nel nostro ambiente di vita la gioia che viene da lui, unico vero amico che non delude mai.



Domenica 24 Giornata per la Carità del Papa.

Con la «Giornata per la Carità del Papa» ciascuno può contribuire all'annuale colletta della Chiesa italiana per so-

stenere le opere di carità del Successore di Pietro: dalle regioni del mondo martoriate a causa della guerra e della miseria alle marginalità estreme delle nostre città, sino a famiglie, malati, disabili, aiutati uno a uno nella più assoluta discrezione.

SS. PIETRO E PAOLO

Il 29 di giugno la Chiesa commemora la solennità liturgica degli Apostoli:

San PIETRO

Pietro, scelto da Cristo a fondamento dell'edificio ecclesiale, clavigero del regno dei cieli (Mt 16,13-19), pastore del gregge santo (Gv 21,15-17), confermatore dei fratelli (Lc 22,32), è nella sua persona e nei suoi successori il segno visibile dell'unità e della comunione nella fede e nella carità.

San PAOLO

Paolo, cooptato nel collegio apostolico dal Cristo stesso sulla via di Damasco, strumento eletto per portare il suo nome davanti ai popoli, è il più grande missionario di tutti i tempi, l'avvocato dei pagani, l'apostolo delle genti, colui che insieme a Pietro far risuonare il messaggio evangelico nel mondo mediterraneo. Gli apostoli Pietro e Paolo sigillarono con il martirio a Roma, verso l'anno 67, la loro testimonianza al Maestro.

Preghiera per le vocazioni sacerdotali

Obbedienti alla tua Parola, ti chiediamo, Signore:
“manda operai nella messe”.

Nella nostra preghiera, però, riconosci pure l'espressione di un grande bisogno: mentre diminuiscono i ministri del Vangelo, aumentano gli spazi dov'è urgente il loro lavoro.

Dona, perciò, ai nostri giovani, Signore, un animo docile e coraggioso perché accolgano i tuoi inviti. Parla col Tuo al loro cuore e chiamali per nome.

Siano, per tua grazia, sereni, liberi e forti; soltanto legati a un amore unico, casto e fedele.

Siano apostoli appassionati del tuo Regno, ribelli alla mediocrità, umili eroi dello Spirito.

Un'altra cosa chiediamo, Signore: assieme ai “chiamati” non ci manchino i “chiamanti”; coloro, cioè, che, in tuo nome,

invitano, consigliano, accompagnano e guidano.

Siano le nostre parrocchie segni accoglienti della vocazionalità della vita e spazi pedagogici della fede.

Per i nostri seminaristi chiediamo perseveranza nella scelta: crescano di giorno in giorno in santità e sapienza.

Quelli, poi, che già vivono la tua chiamata - il nostro Vescovo e i nostri Sacerdoti -, confortali nel lavoro apostolico, proteggili nelle ansie, custodiscili nelle solitudini, confermali nella fedeltà.

All'intercessione della tua Santa Madre, affidiamo, o Gesù, la nostra preghiera.

Nascano, Signore, dalle nostre invocazioni le vocazioni di cui abbiamo tanto bisogno. Amen.

(+ *Marcello Semeraro Vescovo di Albano*)



CALENDARIO

2018

24 GIUGNO

1 LUGLIO

Liturgico-pastorale

www.parrocchiastellamaris.it

0782667651

<p>24 GIUGNO</p>	<p>DOMENICA Natività di San Giovanni Battista</p>	<p>S. Messa: ore 9,00 (S. Cuore) Stochino Fortunato S. Messa: ore 11,00 (S. G.) Floris Giovanni S. Messa: ore 19,00 (S. G.) Giovanni, Gabriele, Alessandro e Vincenzo</p>	<p>11,00 Battesimo di Arianna Demuro Ore 10,00 Confessioni Ore 18,00 Confessioni</p>
<p>25</p>	<p>LUNEDI'</p>	<p>S. Messa: ore 17,00 (RSA) S. Messa: ore 19,00 (St. Maris) Aversano Annalisa, Silvia e Tonino</p>	
<p>26</p>	<p>MARTEDI'</p>	<p>S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) In onore di San Josemaria E.</p>	
<p>27</p>	<p>MERCOLEDI'</p>	<p>Ore 8,10 Lodi mattutine S. Messa: ore 8,30 (S. Cuore) Per la Comunità</p>	
<p>28</p>	<p>GIOVEDI' Sant'Ireneo, vescovo e martire</p>	<p>S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Calisi Franco</p>	<p>Ore 18,00 Confessioni Ore 21,30 ADORAZIONE</p>
<p>29</p>	<p>VENERDI' <i>SS. Pietro e Paolo, apostoli</i></p>	<p>S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Terrini Giorgio</p>	<p>Ore 18,00 Confessioni</p>
<p>30</p>	<p>SABATO</p>	<p>S. Messa: ore 19,00 (S. Maris) Marras Laurino e Mulas Matilde</p>	
<p>1 LUGLIO</p>	<p>DOMENICA XIII del Tempo Ordinario</p>	<p>S. Messa: ore 9,00 (S. Cuore) Per la Comunità S. Messa: ore 11,00 (S. G.) Acali Giancarlo S. Messa: ore 19,00 (S. Maris) Pisano Efisio e fam. Cocilio S. Messa: ore 20,00 (S. G.)</p>	<p>Ore 10,00 Confessioni Ore 18,00 Confessioni</p>